

ECONOMIA

Chance cinese per 42 aziende venete

Aprè l'Esposizione mondiale dell'innovazione: la nostra regione in prima fila

L'EXPO A SHANGHAI

Tra nanotecnologie e modelli per salvare l'ecosistema ecco l'ultima sfida nordestina

VENEZIA. La pattuglia delle aziende venete selezionate dal Governo per rappresentare l'Italia degli Innovatori è pronta per salpare alla volta di Shanghai. Sono 42 le aziende venete che parteciperanno al World Expo che si inaugura domani. Fanno parte delle 265 aziende scelte dal Ministero per l'Innovazione. Diversi i settori rappresentati con una predominanza del comparto costruzioni-architettura (sette) e salute (sei).

Tra le aziende selezionate c'è la start up Ananas Nanotech, che grazie alle nanotecnologie sta realizzando interessanti applicazioni per l'industria farmaceutica. Nato come spinn off dell'Università di Padova, oggi azienda a tutti gli effetti, all'Expo presenterà un sistema di rilevazione ad alta sensibilità che consente di individuare gli analiti a basse concentrazioni, dando la possibilità di diagnosticare malattie anche con indicatori molto bassi. E poi un sistema di direccionamento sito-specifico di farmaci che agiscono direttamente sulla malattia evitando i molti effetti collaterali.

C'è poi il Consorzio del distretto veneto dei beni culturali che porterà la sperimentazione di leganti nanostrutturati per il restauro.

Lotto Sport Italia che presenterà Zhero Gravity, la prima scarpa da calcio al mondo senza lacci, mentre il Vega di Venezia porterà Green Oil, un impianto per la sperimentazione di processi sostenibili di bioraffinazione. E

ancora Vimar, che porterà il Sistema Domotico By-me.

Al centro dell'esposizione il tema Better city, Better life. La maggioranza delle innovazioni proposte ha dunque una predisposizione all'ambiente ed all'ecosostenibilità. Maschio&Gaspardo, azienda padovana leader in Italia per le attrezzature agricole, presenterà una seminatrice a ridotto impatto ambientale.

«L'agricoltura si sta rapidamente evolvendo - spiega Riccardo Maschio, amministratore del Gruppo - e sono richieste elevate produttività, risparmio energetico con una particolare attenzione all'ambiente. Noi abbiamo sviluppato una seminatrice innovativa rispondente al-

le più moderne tecniche di lavorazione conservativa, che permette di effettuare diverse operazioni in un unico passaggio, direttamente su terreno non lavorato. In questo modo si riduce drasticamente il consumo di combustibile. L'impiego di questa macchina mantiene inalterata la superficie del terreno preservando lo stato vegetale della coltura precedente, evitando gravi effetti quali erosione idrica ed eolica e problemi legati alla siccità».

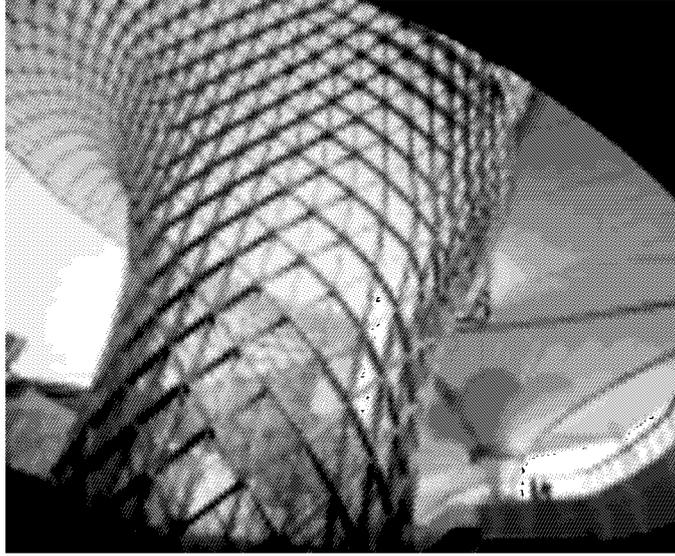
La trevigiana Irinox sarà presente con gli abbattitori e surgelatori rapidi di temperatura, di cui è specialista da oltre 20 anni. «Sono attrezzature innovative - spiega la sales&marketing manager Katia Da Ros - usate nel settore

della ristorazione (dai ristoranti ai catering) della pasticceria, gelateria e panetteria».

La vicentina Ceccato alla vetrina dell'esposizione mondiale porterà invece un sistema di lavaggio auto dal design accattivante e dal minimo ingombro. Si chiama Mini-Max ed ha una struttura autportante di solo nove metri. Un impianto di lavaggio dalle dimensioni ridotte, capace di garantire risultati qualitativi paragonabili a quelli ottenuti dai portali di alta gamma, ma attento al risparmio energetico e all'impatto ambientale pur con una produttività doppia rispetto a quella di un impianto a portale.

(Roberta Paolini)





Due immagini dell'Expo World di Shanghai che si inaugura domani